

RELAZIONE SUL CONTRIBUTO ANNO 2024 E RIFERITA ALL' ANNO FINANZIARIO 2023 (ANNO DI IMPOSTA 2022)

Nel periodo ottobre, novembre e dicembre 2024 abbiamo realizzato con la Dottoressa Paola Bottasso, il progetto “Laboratorio di stimolazione cognitiva ed emotivo espressiva attraverso il metodo Caviardage, metodo che racchiude diverse tecniche di scritture creativa poetica che aiutano, chi vi si dedica, attraverso un processo ben definito, a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca, ma da testi già scritti.

Gli incontri hanno coinvolto gli ospiti del primo e del secondo piano, con una buona partecipazione che hanno dimostrato con la loro presenza il gradimento dell'attività e, spesso alcuni parenti degli ospiti hanno partecipato e valorizzato la stessa. Anche la collaborazione con gli operatori è stata molto positiva e si sono spesso dimostrati capaci di incoraggiare gli ospiti a partecipare al laboratorio stimolandone la motivazione.

La dottoressa Bottasso ha constatato fin da subito un buon interesse per la ripresa del progetto Carviardage dell'anno precedente e ha così perseguito gli obiettivi del programma esplorando in modo curioso e divertente il proprio mondo emotivo, riconoscere le emozioni rendendole pensabili, dicibili e condivisibili, stimolare la creatività e la creazione di opere originali e uniche, proporre un momento di svago e di socializzazione, stimolare un pensiero divergente atto a aumentare la consapevolezza di nuove emozioni, creare gruppo e attivare l'ascolto.

In questo progetto ci si è concentrati sulle capacità di trovare la bellezza e crearla a partire da una semplice pagina stampata, si sono composte poesie corali, fatte a partire dal sentire condiviso dal gruppo, si è sperimentata la creatività e la sensibilità che giace nascosta in ciascuno di noi. Si è infine giunti alla meraviglia di un testo unico e originale, composto a più mani e collettivamente creato.

I partecipanti hanno gradito molto questo laboratorio, si sono divertiti a creare dalla pagina stampata una poesia nuova ogni volta. Sono state composte dodici poesie, alcune più profonde, altre più leggere, i mondi emotivi sono stati esplorati e condivisi e messi in versi che hanno riempito gli spazi comuni della casa. Alcuni componimenti sono stati consegnati all'educatrice per inserirli nel giornalino della struttura.

Insieme alla Dottoressa Garro Laura tra maggio e settembre, abbiamo intrapreso un percorso con gli ospiti del piano primo chiamato: “Il cammino continua” stimolando la curiosità del gruppo di ospiti e favorire nuove e semplici opportunità di apprendimento, tenendo conto anche delle attività proposte nell'anno 2023. Si propone il racconto legato alla storia di altri Paesi, alla scoperta di differenze e similitudini, rimane sempre importante il dialogo tra gli ospiti, per far emergere aspetti resilienti e un buon clima di relazioni all'interno del gruppo. L'attività ha cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, dove si sono alternati incontri

individuali con gli ospiti oppure piccoli gruppi (4 – 5 ospiti) e incontri in gruppo allargato.

Durante i vari incontri si sono proposte attività a tema “viaggio, Paesi del mondo” stimolando la creatività, la circolazione di idee e parole rispetto alle proprie emozioni. Abbiamo introdotto curiosità e possibili fonti di nuovi apprendimenti, ad esempio parole in inglese o informazioni e conoscenze con immagini e fotografie a tema. Alla fine del progetto abbiamo avuto un momento di gruppo finale per riprendere quanto vissuto e creato insieme e un saluto personale per ciascun partecipante alle attività.

A fine settembre, con la dottoressa Garro Laura, siamo partiti con un secondo progetto con gli ospiti del primo piano dal titolo: “Pensieri ed emozioni” dove abbiamo determinato di dare importanza all’ascolto della testa, ai pensieri, ma anche al cuore (sensazioni ed emozioni). Non sempre facile condividere questi sentimenti con altre persone, ma abbiamo cercato di promuovere una partecipazione attiva in gruppo con gli ospiti arricchendo anche il dialogo tra di loro. I pensieri e le emozioni son due versanti fondamentali da stimolare nella quotidianità della vita in struttura per prevenire isolamento, chiusura, sconforto. Condividere idee, sensazioni, valori, permette di promuovere aspetti di resilienza. Le emozioni sono una risorsa fondamentale nell’invecchiamento. Abbiamo alternato momenti di confronto individuali e in gruppo allargato con gli ospiti stimolando aspetti cognitivi ad attività per favorire l’espressione delle emozioni utilizzando schede, materiali su memoria e attenzione, fotografie e stimoli sonori. Alla fine del progetto abbiamo avuto un momento di gruppo finale per riprendere quanto vissuto e creato insieme e il saluto personale con ciascun ospite partecipante alle attività.

Al secondo piano con la Dottoressa Garro Laura, abbiamo intrapreso il progetto “Vie per comunicare” tra maggio e settembre, per incentivare l’orientamento spazio-temporale degli ospiti. Questo favorisce lo sviluppo delle proposte, ma soprattutto il mantenimento della continuità e della relazione. Gli incontri sono stati settimanali per la durata di due ore ciascuno. In una fase preliminare si è dato spazio alla ripresa dei contatti con gli ospiti anche grazie a materiali prodotti negli incontri dello scorso progetto. L’attività è stata svolta in piccoli gruppi o attraverso contatti individuali favorendo il ricordo e la relazione.

Alla fine del percorso si è avuto un momento di gruppo finale conclusivo che ha valorizzato le risorse e il saluto personale con ciascun partecipante alle attività.

Tra settembre e dicembre con gli ospiti del secondo piano abbiamo lavorato sul progetto: “Tracce di noi” aiutando gli ospiti a esprimere sé stessi grazie ad incontri di gruppo ed individuali riprendendo in una prima fase il progetto precedente dove un gruppo di ospiti aveva potuto esprimere i propri racconti anche in forma scritta, lasciando una traccia indelebile di ricordi, filastrocche e narrazioni. In ogni giornata si è ricercato un contatto individuale di raccordo con l’incontro precedente per favorire il ricordo e la relazione con l’aiuto dei materiali prodotti negli incontri dello scorso progetto.

Alla fine del progetto abbiamo avuto un momento di gruppo conclusivo e un saluto personale con ciascun partecipante alle attività.

Con l’infermiere Spaccasassi Fernando nel periodo novembre – dicembre 2024 abbiamo sviluppato il progetto di sviluppo e monitoraggio del piano di assistenza individuale e supporto all’équipe assistenziale, dove l’obiettivo principale è quello di personalizzare l’assistenza, favorendo l’autonomia residua di ciascun anziano e migliorare la qualità complessiva del servizio, lavorando in stretta collaborazione con l’équipe multidisciplinare.

La partecipazione degli ospiti è stata preziosa, ed ha influito positivamente sull’umore, sulla capacità di collaborazione e su altri aspetti della vita quotidiana in struttura seguiti ed aiutati dal personale nelle varie attività con gli psicologi, psicoterapeuta e infermiere.

Il Responsabile del Servizio

Dutto Germana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d. lgs 82/2005. La riproduzione dello stesso è effettuata dal Comune di Peveragno e costituisce una copia integra e fedele dell’originale informatico, disponibile a richiesta presso il Servizio emittente